

Cagliari, 7 febbraio 2011

All'On.le Ugo Cappellacci
Presidente della Giunta della Regione Sardegna

All'On.le Giorgio La Spisa
Vice Presidente e Assessore Programmazione R.A.S

All'On.le Sebastiano Sannitu
Assessore dei Lavori Pubblici R.A.S.

All'On.le Oscar Cherchi
Assessore dell'Industria R.A.S.

e p.c.

A S.E.
Dott. Giovanni Balsamo
Prefetto di Cagliari

Al Dott. Graziano Milia
Presidente Provincia di Cagliari

Al Dott. Emilio Floris
Sindaco di Cagliari

Al Dott. Valter Pisedda
Sindaco di Elmas

All'Ing. Oriele Fagioli
Capo Compartimento
Direzione Anas Sardegna

All'On.le Emanuele Sanna
Presidente CACIP

Oggetto: Problematiche accessi S.S. 554 e S.S. 131 e rischio chiusura attività produttive

Com'è noto, Confindustria e Organizzazioni Sindacali in questi mesi sono ripetutamente intervenute per denunciare, presso le sedi istituzionali ed i mezzi d'informazione, la grave situazione delle imprese e dei lavoratori dell'area vasta cagliaritano coinvolti nel problema del blocco degli accessi alle attività produttive insistenti sulla Strada Statale n.554 e sull'innesto 131.

Tale situazione è impropriamente gravata su imprese che si sono trovate a subire le conseguenze di scelte urbanistiche e viarie che hanno inciso su legittime e consolidate localizzazioni produttive, in molti casi preesistenti da quasi cinquant'anni. Le imprese, infatti, nel corso degli ultimi decenni hanno realizzato le sedi operative opportunamente al di fuori delle zone residenziali insistendo su aree extraurbane destinate ad usi produttivi.

./.

Risultano oggi coinvolte nel problema tutte le imprese operanti lungo l'ampia cintura compresa tra la zona residenziale e la SS 554 che hanno visto nel recente periodo l'intervento da parte dell'ANAS che ha già disposto la chiusura di numerosi accessi per ragioni di sicurezza stradale. Dette imposizioni, a prescindere dalle non poche e complesse incoerenze ed implicazioni di natura tecnica, amministrativa e normativa a cui dover rispondere, produrranno, in assenza di un urgente intervento esterno, un blocco delle attività imprenditoriali con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale.

Occorre evidenziare come le soluzioni coercitive intraprese dall'ANAS siano ad oggi fronteggiate da parte delle imprese con azioni amministrative e giudiziarie presso le sedi istituzionalmente delegate, azioni che comportano impegni, gravami ed incertezze che non risultano certo compatibili con le esigenze produttive, soprattutto in un periodo di crisi e ad accentuata competitività.

Il problema vede direttamente coinvolta la Prefettura di Cagliari che, pur nel rispetto delle proprie competenze e prerogative, ha manifestato la massima disponibilità a promuovere e ricercare possibili soluzioni, che ci permettiamo di sottolineare come estremamente urgenti.

In tal senso, ferme restando le esigenze della realizzazione nel medio periodo di una moderna viabilità extraurbana che tenga conto dell'intervenuta crescita e modifica territoriale, nonché degli eventuali più immediati interventi possibili di messa in sicurezza degli accessi, occorrerebbe a nostro avviso prendere formalmente atto della nuova funzionalità della Strada Statale n.554 che ha assunto da anni una connotazione urbana. Occorre peraltro tenere presente che la recente viabilità realizzata nell'area, nel lambire il confine a nord della zona industriale di Elmas, congiunge la S.S.131 con l'Aeroporto eliminando la necessità di transitare sul tratto suddetto della S.S. 554.

Conseguentemente, in conformità a quanto prevede l'art. 3 del Regolamento del vigente Codice della Strada nell'ipotesi di un cambiamento sopravvenuto delle caratteristiche della strada, riteniamo necessario ed urgente chiedere che la Regione Sardegna valuti e proponga il declassamento di tutta o parte della S.S. 554, a partire dal tratto della bretella S.S. 195 raccordo e la S.S. 131 (tratto corrispondente a Via Della Rinascita e ricadente nei Comuni di Elmas e di Cagliari), per assumere la classificazione di "Strada Urbana di Scorrimento". Al contempo andrebbe trovata soluzione ai vincoli che impediscono il varo degli importanti programmi di investimento delle aziende che insistono proprio nell'innesto con la S.S. 131.

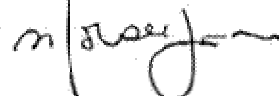
In considerazione della rilevanza del tema saremo altresì grati per la convocazione di una specifica riunione del Comitato Interassessoriale per le Emergenze istituito presso la Presidenza della Regione Sardegna nel corso della quale rappresentare le implicazioni economiche, occupazionali e sociali del problema e concordare le eventuali sedi tecniche di approfondimento del percorso amministrativo proposto.

Nel ringraziare per l'attenzione si porgono i migliori saluti.

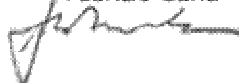
Associazione Industriali
Alberto Scànu



CGIL
Nicola Marongiu



CISL
Fabrizio Carta



UIL
Gianni Cilo



Associazione Industriali
Province della Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano
CONFINDUSTRIA

